



REGIONE PUGLIA

AVVISO
per la concessione di contributi
ai comuni per la realizzazione ex novo di *aree dedicate ai cani* per le annualità
2025 - 2026 – 2027
(art.62 LR 37/2023 – LR 43/2024)
D.G.R. n 667/2025

Art. 1 – Finalità

1. L'Avviso Pubblico è finalizzato all'erogazione di contributi ai Comuni pugliesi per la realizzazione ex novo di aree specificamente destinate ai cani. Tale iniziativa intende promuovere la sicurezza delle strade pubbliche, il benessere degli animali e il decoro igienico-sanitario, conformemente a quanto disposto dall'art. 62 della Legge Regionale n. 37/2023, successivamente modificato dalla Legge Regionale n. 43/2024.
2. Le aree in oggetto sono definite come spazi debitamente recintati e segnalati, all'interno dei quali i cani possono essere lasciati liberi dal guinzaglio in condizioni di piena sicurezza. Ciò mira a favorire il loro benessere psico-fisico tramite l'attività motoria e la socializzazione in contesti ampi, riservati e adeguatamente protetti, anche a tutela degli altri fruitori del verde pubblico.
3. La presentazione delle domande di ammissione al contributo seguirà una procedura valutativa "a sportello" con priorità definite all'art. 9 co. 5-6.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta a valere sulla Missione 13, Programma 7, Capitolo U1307057 del Bilancio della Regione Puglia esercizi 2025 – 2026 – 2027. La dotazione finanziaria è pari a € 200.000,00 per l'annualità 2025, € 150.000,00 per ciascuna delle annualità 2026-2027.

Art. 3 - Modalità e limiti del finanziamento

1. L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun Comune richiedente è fissato in € 20.000,00.
2. Le aree dedicate ai cani, realizzate per mezzo del presente finanziamento, sono soggette a un vincolo decennale di destinazione d'uso, a partire dalla data di certificato di regolare esecuzione dell'intervento.
3. Possono presentare istanza di contributo regionale esclusivamente i Comuni che detengono il pieno diritto di proprietà sull'area oggetto dell'intervento.
4. Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi avviati in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
5. Il contributo regionale è concesso nella misura del 70% (settanta per cento) delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione dell'intervento, e comunque entro il limite massimo di € 20.000,00 (ventimila/00) stabilito al comma 1.
6. Nell'arco del triennio 2025-2027, ciascun Comune può beneficiare del finanziamento per la realizzazione di UN SOLO INTERVENTO.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi disciplinati dal presente Avviso tutti i Comuni presenti sul territorio della Regione Puglia.
2. L'accesso dei Comuni al finanziamento è subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie assegnate alla rispettiva provincia di appartenenza. La ripartizione di tali risorse tra le province è effettuata in proporzione alla popolazione canina registrata in ciascuna di esse, secondo i dati ufficiali riportati nella sottostante Tabella 1.

TABELLA 1		
Province	Popolazione canina con proprietario divisa per provincia*	
Bari	120.209	28 %
Bat	26.662	6%
Foggia	57.077	14 %
Taranto	59.294	14 %
Lecce	109.656	26 %
Brindisi	50.084	12 %
	422.982	100%

*(Dati estratti dal Sistema Informatico Nazionale dell'Anagrafe degli Animali da Compagnia (SINAC) gestito dall'IZS di Abruzzo e Molise aggiornati al 31/12/2024)

3. Ciascun Comune è ammesso a un solo contributo per il triennio 2025-2027, nel rispetto dei limiti stabiliti dal riparto delle risorse per la provincia di appartenenza.

Art.5 – Progettualità ammesse

1. Saranno ammesse a valutazione le domande pervenute secondo le modalità e i termini stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, a condizione che dichiarino:
 - a. di utilizzare un suolo di proprietà del Comune proponente, individuato con apposito atto formale;
 - b. di vincolare per un periodo non inferiore a dieci anni l'area pubblica suddetta all'intervento proposto;
 - c. di non aver avviato i lavori relativi all'intervento prima della data di adozione del presente Avviso Pubblico;
 - d. di cofinanziare l'intervento per una quota non inferiore al 30% delle spese ammissibili per la sua realizzazione;
 - e. di realizzare l'intervento entro l'esercizio finanziario di liquidazione dell'acconto, fatta salva la possibilità di proroga dei termini, previa motivata richiesta;
 - f. di rispettare i requisiti strutturali specificati all'art. 6, comma 7, del presente Avviso;
 - g. di anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie per il completamento dell'intervento.

Art.6 – Modalità, termini di presentazione delle istanze e cause di inammissibilità

1. I Comuni interessati devono presentare la domanda di contributo utilizzando esclusivamente i modelli conformi all'**Allegato 1** e all'**Allegato 2**. Tale modello deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune proponente.
2. La domanda (**Allegato 1**), pena l'inammissibilità, deve essere corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione:
 - a. Scheda tecnica dell'intervento, che includa i requisiti strutturali obbligatori specificati nell'**Allegato 2**;
 - b. Documentazione fotografica aggiornata dello stato dei luoghi oggetto dell'intervento;
 - c. Documentazione attestante la proprietà dell'area da parte del Comune;
 - d. Provvedimento formale di approvazione dell'intervento, che esprima la volontà di compartecipazione finanziaria comunale per una quota non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto.
3. Ai fini del **riconoscimento della priorità** indicata ai commi 5 e 6 dell'art. 9, la domanda può essere integrata con:

- a. Provvedimento attestante l'esistenza e il funzionamento di un canile sanitario sul territorio comunale;
 - b. Proposte di coprogettazione elaborate da Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.
4. La domanda di contributo, completa della documentazione obbligatoria e dell'eventuale documentazione facoltativa attestante la precedenza, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: sezionebpsb@pec.rupar.puglia.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: **"Concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani. Domanda di finanziamento del Comune di [Nome del Comune]"**.
5. **Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 08:00:00 del 23.06.2025 fino alle ore 23:59:59 del 23.07.2025.**
6. È responsabilità del soggetto proponente verificare l'avvenuta ricezione della PEC da parte dell'Amministrazione Regionale, controllando la relativa ricevuta di avvenuta consegna.
7. Ai fini dell'ammissibilità, l'area dedicata ai cani oggetto dell'intervento deve possedere i seguenti requisiti strutturali minimi:
 - a. Superficie minima di 400 mq, suddivisa in zone distinte per cani di taglia grande e cani di taglia piccola;
 - b. Distanza di almeno 50 metri da civili abitazioni;
 - c. Recinzione perimetrale di tipo metallico, con caratteristiche antitaglio e antiscavalamento, di altezza minima non inferiore a 2 metri;
 - d. Disponibilità di approvvigionamento idrico continuo;
 - e. Sistema di illuminazione adeguato all'utilizzo dell'area anche in ore serali;
 - f. Presenza di zone d'ombra adeguate, naturali o artificiali;
 - g. Installazione di cestini specifici per la raccolta delle deiezioni canine;
 - h. Apposita cartellonistica riportante le norme di comportamento e le regole per l'utilizzo dell'area.
8. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali ritenuti necessari per la valutazione delle candidature.
9. La domanda è considerata **inammissibile** qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a. Presentazione tramite modalità difformi da quelle stabilite nel presente articolo;
 - b. Mancanza della firma digitale del Legale Rappresentante sull'istanza (Allegato 1);
 - c. Assenza di uno o più documenti obbligatori elencati al comma 2 del presente articolo;
 - d. Mancata attestazione della compartecipazione finanziaria comunale minima del 30% del costo dell'opera (comma 2, lettera d);
 - e. Presentazione oltre i termini stabiliti al comma 5.
10. Ciascun soggetto può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso.
11. In caso di invio multiplo di istanze da parte del medesimo soggetto, sarà considerata **esclusivamente l'ultima domanda validamente trasmessa** entro i termini di scadenza previsti. Tutte le istanze precedentemente inoltrate dal medesimo soggetto saranno automaticamente ritenute **nulle e prive di effetto**.

Art. 7 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale consiste in un cofinanziamento a fondo perduto delle spese ritenute necessarie e ammissibili per la realizzazione dell'intervento proposto.

2. L'importo del contributo è pari al 70% del costo complessivo ammissibile dell'intervento e non potrà in ogni caso superare la somma massima di € 20.000,00 (ventimila/00).
3. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, incluse quelle derivanti dal quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia. Il soggetto beneficiario non potrà in alcun modo utilizzare tali economie, e la percentuale del contributo regionale (70%) e del cofinanziamento comunale (30%) dovrà essere mantenuta fissa e invariata rispetto al costo totale dell'intervento rideterminato.
4. L'erogazione del contributo spettante al Comune beneficiario avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. Erogazione di un'anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso, previa adozione del provvedimento dirigenziale di ammissione e concessione del finanziamento in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del presente Avviso.
 - b. Erogazione del saldo, pari al restante 30% del contributo, subordinata alla trasmissione e rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, presentata dal Comune beneficiario in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del presente Avviso.

Art. 8 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. **Sono ammissibili** a contributo le seguenti categorie di spesa, se direttamente imputabili all'intervento proposto e debitamente documentate:
 - a. spese per la realizzazione dei lavori edili e impiantistici;
 - b. spese per l'acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strettamente necessari alla piena funzionalità dell'area per cani;
 - c. IVA (Imposta sul Valore Aggiunto), qualora rappresenti un costo effettivo e non recuperabile per il Comune beneficiario.
2. **Non sono ammesse** a contributo le seguenti spese:
 - a. spese di gestione e manutenzione ordinaria, nonché spese di parte corrente per servizi, forniture di beni di consumo e consulenze non direttamente collegate alla realizzazione fisica dell'intervento;
 - b. spese tecniche generali non rientranti nei lavori;
 - c. oneri e spese accessorie generali gravanti sulla stazione appaltante;
 - d. interventi, lavori o acquisti avviati, eseguiti o fatturati in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico;

Art. 9 – Iter Istruttorio e procedura di valutazione

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi mediante procedura valutativa **"a sportello" con priorità definite all'art. 9, co. 5 e 6**. Le domande di finanziamento saranno istruite e valutate in base all'ordine cronologico di ricezione a mezzo PEC, attestato dalla data e dall'ora di trasmissione risultanti dal file daticert.xml rilasciato dal server del mittente. In caso di ricezioni simultanee (medesima data e ora), farà fede l'ora effettiva di consegna della PEC ai sistemi dell'Amministrazione Regionale.
2. Le risorse finanziarie annuali destinate al presente Avviso sono ripartite tra le province della Regione Puglia in base alle percentuali di popolazione canina ivi registrata, come indicato nella Tabella 1 di cui all'Art. 4.
3. L'attività istruttoria è volta a verificare l'ammissibilità delle domande sotto il profilo della regolarità formale, della completezza documentale, nonché della coerenza delle proposte progettuali e dell'idoneità dei soggetti proponenti rispetto ai criteri e ai requisiti stabiliti dal presente Avviso.
4. L'esame istruttorio delle istanze validamente pervenute e registrate secondo l'ordine cronologico di cui al comma 1 avrà inizio successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, previsto all'art. 6, comma 5. Gli elenchi provinciali saranno formati rispettando detto ordine cronologico, applicando i criteri di precedenza di cui ai punti seguenti.

5. Ai fini della formazione dell'elenco provinciale, costituiscono requisiti di precedenza, da applicarsi nell'ordine sottoelencato:
 - a) Presenza sul territorio del Comune proponente di un canile sanitario funzionante, che sia:
 - i. di proprietà esclusiva del Comune richiedente;
oppure
 - ii. realizzato e gestito in forma associata con altri Comuni, a condizione che il Comune proponente sia parte di tale associazione.
 - b) Presentazione, unitamente alla domanda di contributo, di proposte di coprogettazione dell'area per cani elaborate da Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
6. L'ordine di posizione nell'elenco per provincia delle domande seguirà i seguenti criteri di priorità:
 - a) Le domande che soddisfano il requisito indicato al comma 5, lettera a), del presente articolo riceveranno la massima priorità.
 - b) Tra queste, quelle che possiedono anche il requisito di cui alla lettera b) godranno di ulteriore priorità (cioè, priorità a+b).

All'interno di ciascun gruppo di priorità (solo requisito a; solo requisito b; requisiti a+b) e per le domande che non presentano alcun requisito di precedenza, la classificazione avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Qualora i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire tutte le domande appartenenti al medesimo livello di priorità e pervenute nello stesso ordine cronologico (parità di ricezione), si procederà a un sorteggio pubblico per determinare l'assegnazione.
7. Qualora la domanda non sia ritenuta ammissibile o, seppur ammissibile, non finanziabile per esaurimento fondi, le eventuali spese sostenute dal Comune proponente restano interamente a suo carico, senza che ciò comporti alcun impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 10 – Approvazione degli Elenchi dei Progetti e Assegnazione dei Contributi

1. L'esito dell'istruttoria delle domande di contributo si concluderà, per ciascuna Provincia, con l'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale contenente:
 - a) l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, con l'indicazione del contributo assegnato a ciascuno;
 - b) l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie provinciali, ordinati secondo i criteri di cui all'art. 9 co. 4, 5 e 6;
 - c) l'elenco dei progetti non ammessi, con una sintetica motivazione dell'esclusione per ciascuno.
2. Qualora, esaurito l'elenco di una provincia, residuino risorse disponibili, queste saranno riallocate alla provincia che presenta il maggior numero di domande ammissibili ma non finanziate. Tali risorse saranno utilizzate seguendo l'ordine del rispettivo elenco provinciale. In caso di parità nel numero di domande inevase, si darà priorità alla provincia con il maggior numero di abitanti (ISTAT ultimo dato disponibile).
3. Nell'eventualità che un Comune ammesso al contributo vi rinunci formalmente o ne decada per cause sopravvenute, si procederà allo scorrimento del relativo elenco provinciale dei progetti ammessi ma non finanziati, nel rispetto dell'ordine cronologico e dei criteri di precedenza applicati.
4. Se, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili per una provincia, un progetto utilmente collocato in elenco potesse essere finanziato solo parzialmente, la concessione del contributo avverrà comunque, a condizione che le risorse residue coprano almeno il 50% del contributo teoricamente spettante per quel progetto. In tal caso, il Comune beneficiario dovrà confermare l'accettazione del contributo ridotto e garantire la copertura della quota mancante.
5. La Determinazione Dirigenziale di approvazione degli elenchi di cui al comma 1 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Art. 11 – Erogazione del contributo

1. L'erogazione dell'acconto pari al 70% del contributo regionale sarà liquidato previa:
 - a) Domanda di erogazione acconto;
 - b) Trasmissione di Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa della quota di cofinanziamento comunale;
 - c) Provvedimento di nomina del RUP;
 - d) Presentazione del Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti riguardanti l'intervento;
2. L'erogazione del saldo contributo avverrà a seguito di istanza di liquidazione saldo a cura del beneficiario e successivamente all'esito dell'istruttoria svolta dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria - che sarà volta esclusivamente a verificare:
 - a) L'effettiva realizzazione dell'area dedicata ai cani, anche attraverso attività di sopralluogo, verifica puntuale della documentazione video/fotografica, esame della rendicontazione delle spese;
 - b) L'effettivo rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 5 del presente bando "Progettualità ammesse".
 - c) L'effettivo rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 13 del presente bando "Obblighi del Soggetto Beneficiario".
3. La mancata realizzazione e conclusione dell'intervento entro i termini stabiliti dall'art.12 comporterà la decadenza del beneficio e conseguente recupero delle somme concesse.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, la Sezione rilevi irregolarità tali da comportare la revoca del contributo, ovvero variazioni all'attività progettuale tali da stravolgerne il senso, ovvero il mancato rispetto dei requisiti di cui agli artt. 5 e 12, si procederà alla revoca del contributo previa comunicazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 bis della legge 241/1990.

Art. 12 - Tempi di realizzazione dell'opera e rendicontazione finale

1. I soggetti beneficiari del contributo provvedono alla realizzazione e conclusione dell'opera programmata, entro l'esercizio finanziario in cui è stato liquidato l'acconto salvo motivata richiesta di proroga dei termini ed espressa autorizzazione della competente struttura regionale.
2. La mancata realizzazione e conclusione dell'intervento entro i termini indicati nella determinazione dirigenziale di concessione del contributo comporterà la decadenza del beneficio e conseguente recupero delle somme concesse, allorquando non sia stata inoltrata richiesta di proroga termini.
3. Entro 3 mesi dal termine delle attività, ciascun beneficiario effettua la rendicontazione delle spese sostenute.
4. Al fine di ottenere la liquidazione del residuo 30% del contributo, i soggetti beneficiari presentano esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezionepps@pec.rupar.puglia.it:
 - a) provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - b) relazione illustrativa finale dell'attività svolta, nella quale sono evidenziate le finalità raggiunte;
 - c) idonea documentazione fotografica rappresentativa dell'intervento realizzato;
 - d) certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - e) domanda di saldo, trasmettendo i documenti di rendicontazione finale (determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione delle spese sostenute relative per l'intero intervento, F24 quietanzati, nonché fatture e mandati di pagamento quietanzati da cui si evinca l'avvenuto pagamento).
5. L'erogazione del saldo, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate e alle verifiche sull'ammissibilità effettuate dalla Regione Puglia.
6. Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, lo stesso viene rideterminato, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.

7. La Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria - ha facoltà di disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al comune beneficiario, ai fini della verifica di quanto attestato con la dichiarazione di cui al presente articolo.

Art 13 - Obblighi di pubblicità dei soggetti beneficiari

1. I comuni ammessi a finanziamento devono apporre una targa permanente all'ingresso dell'area dedicata ai cani per indicare che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale. La targa riporterà il logo del comune e della Regione Puglia e la seguente scritta:

“Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato alla Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti art.62 L.R. 37/2023 – L.R. 43/2024 “

Art. 14 – Controlli

1. La Sezione Promozione della Salute e del Benessere- Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria si riserva il diritto di verificare – prima dell'erogazione del contributo – la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 76 e 77 del DPGR 445/2000.

Art. 15 - Struttura Responsabile del Procedimento

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ed il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Adriana Lippo della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

2. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

3. Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere – con sede legale in via Gentile n. 52, nella persona del responsabile del procedimento dott. Onofrio Mongelli (e-mail: o.mongelli@regione.puglia.it)

4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

Art. 17 – Diritto di accesso

1. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia, dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009 e dalle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 812/2021.

Al Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale

Sezione Promozione della Salute e del Benessere

REGIONE PUGLIA

PEC: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 - 2027 (art.62 LR 37/2023 – LR 43/2024. DGR n 667/2025) D.D. n. ____/2025.

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato
a _____ (Prov. _____) il ____/____/_____, in qualità di:

Legale Rappresentante del Comune di _____ via/piazza
_____ n. _____ tel. _____ PEC _____ e-
mail _____,

Individua quale Responsabile del procedimento _____

tel _____ Mail _____

CHIEDE

la concessione del contributo ai sensi dell'avviso pubblico di cui in oggetto di € _____¹ su un intervento complessivo dell'importo di € _____

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e, in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHARA

- di accettare espressamente le prescrizioni contenute nell'avviso indicato in oggetto e nei suoi allegati;
- Di utilizzare un suolo di proprietà del comune, individuato con apposito atto al foglio.....particella.....del Comune di..... come da allegata documentazione comprovante la titolarità (es. visura catastale, decreti di esproprio, atti di compravendita ecc.)
- Che la suddetta area sarà destinata per 10 anni all'intervento de quo;
- Che saranno rispettati i requisiti strutturali di cui all'art. 6 comma 7 dell'avviso pubblico;
- Di non aver avviato i lavori prima della data di adozione dell'avviso pubblico;
- Di impegnarsi a cofinanziare almeno per il 30% le spese da sostenersi per la realizzazione dell'intervento;
- Di impegnarsi ad anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie per il completamento dell'intervento;

¹ limite massimo di € 20.000,00 pari al 70% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi

- Di realizzare l'intervento entro l'esercizio finanziario in cui viene liquidato l'acconto salvo motivata richiesta di proroga dei termini ed espressa autorizzazione della competente struttura regionale;
- che sul territorio comunale :
 - ☐ è presente un canile sanitario di esclusiva proprietà del comune/costruito in forma associata con gli altri comuni richiedenti il contributo, giusto provvedimento comunaleallegato alla presente;
 - ☐ non è presente un canile sanitario di esclusiva proprietà del comune/costruito in forma associata con gli altri comuni richiedenti il contributo
- di accettare, in caso di attribuzione del contributo regionale, gli obblighi previsti;
- che l'IVA:
 - ☐ rappresenta un effettivo costo per il Comune
 - oppure
 - ☐ NON rappresenta un effettivo costo per il Comune;
- che:
 - ☐ è/sono stato/i coinvolto/i nella coprogettazione il/i seguente/i soggetto/i del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017:.....
 - ☐ non è/sono stato/i coinvolto/i nella coprogettazione il/ i soggetto/i del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017
- che, in caso di assegnazione del contributo, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sono i seguenti:

Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto richiedente																									
Azienda di credito				Agenzia di												Indirizzo									
PAES E		Codici contr.		CI N	CODICE ABI (banca)					Codice CAB					Numero Conto Corrente										

ALLEGA
(pena l'irricevibilità della domanda)

- Scheda tecnica di intervento debitamente firmata (di cui all'allegato 2);
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- provvedimento di approvazione dell'intervento con espressione di volontà alla compartecipazione finanziaria nella misura del 30% del costo complessivo;
- provvedimento attestante l'esistenza di un canile sanitario funzionante sul territorio comunale al fine del riconoscimento della precedenza di cui all'art 9, co. 5 e 6 dell'Avviso;
- documento attestante il coinvolgimento nella coprogettazione di soggetti del Terzo Settore al fine del riconoscimento della precedenza di cui all'art 9, co. 5 e 6 dell'Avviso.

luogo e data

firma del legale rappresentante

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Denominazione/ Titolo intervento	
Denominazione e Localizzazione del Sito	<i>Indicare denominazione sito, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia</i>
identificazione catastale	
Descrizione sintetica dell'intervento	<i>Descrizione della proposta</i>
Livello di progettazione disponibile e data di approvazione	<i>Indicare per la tipologia disponibile</i>
Eventuali soggetti del Terzo Settore coinvolti nella coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017	<i>Indicare l'azione svolta all'interno della soluzione progettuale proposta</i>
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione	<i>Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc... (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire e la relativa tempistica).</i>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																									
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento		<i>Indicare i tempi di realizzazione espresso in mesi</i>																							
		indicare mese nella casella sottostante																							
Fasi - Specificare i tempi per le fasi pertinenti alla tipologia di intervento candidato (1 casella indica 1 mese)																									
Progettazione																									
Affidamento lavori/servizi																									
Realizzazione intervento																									
Collaudo/Regolare esecuzione																									
messa in esercizio																									

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'intervento <i>(contributo pubblico + cofinanziamento)</i>	€ _____
Contributo PUBBLICO richiesto per l'intervento	€ _____ (pari al _____% del costo totale dell'intervento nel limite massimo di € 20.000,00)
Risorse aggiuntive previste come da documentazione prodotta	€ _____ (pari al _____% del costo totale dell'intervento)

QUADRO ECONOMICO	
Quadro economico intervento con voci di spesa	<i>Inserire quadro economico dell'intervento</i>

Luogo e Data

firma del Responsabile del procedimento